

	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2018-19 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto degli enti ecclesiastici e del non profit
TIPOLOGIA	Materia fondamentale
CORSO DI LAUREA	Magistrale in Giurisprudenza
ANNO DI CORSO	III
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	CFU / ECTS 9
PERIODO DI SVOLGIMENTO	I semestre
NUMERO ORE	72
SSD	IUS 11
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Stefani Paolo
E-MAIL	Paolo.stefani@uniba.it
TELEFONO	3927384009
PAGINA WEB	Uniba – sito docente
RICEVIMENTO	Mercoledì 9.30 – 13.00
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	<p>Formare il giurista a risolvere i complessi problemi del rapporto tra la religione e il diritto.</p> <p>Formare lo studente a elaborare in forma autonoma soluzioni normative adatte a rispondere ai bisogni religiosi e culturali delle persone, in una società caratterizzata dalla crescente diversità religiosa e culturale</p>
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino <small>(Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)</small>	<p>Acquisire la capacità di comprendere e analizzare la complessità delle relazioni sociali nella società multiculturale.</p> <p>Acquisire la capacità di governare l'interpretazione delle norme giuridiche tenendo conto della diversità religiosa e culturale.</p> <p>Acquisire la capacità di tradurre, nel senso semiotico del termine traduzione, la diversità religiosa e culturale, muovendo dalla comprensione del rapporto saldo tra religione/cultura cristiana e sistema giuridico.</p> <p>Sviluppare la capacità di interpretazione sistematica del sistema giuridico in materia di disciplina del fenomeno religioso, in modo da cogliere i principi fondamentali del sistema, soprattutto a livello costituzionale.</p> <p>Sviluppare la capacità di autonomia nella lettura e comprensione dei testi normativi e delle decisioni giurisprudenziali.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Il corso di diritto degli enti ecclesiastici e no profit ha quale finalità quella di avviare lo studente allo studio dei rapporti tra il diritto e la religione e segnatamente alla comprensione della influenza esercitata dalla religione, sia come fenomeno fideistico sia antropologo e culturale sull'esperienza giuridica. Quest'anno in modo particolare, il corso sarà caratterizzato dallo studio delle possibili evoluzioni in senso interculturale della scienza giuridica. Intercultura e diritto trovano nell'analisi dello studio dei rapporti tra diritto e religione un campo fecondo di sviluppo, proprio per la caratterizzazione religiosa della cultura di ogni singolo paese, che investe le categorie giuridiche. La</p>

	<p>caratterizzazione in senso culturale e religioso delle norme e dei principi del diritto entra in crisi dinanzi alla società multiculturale e multi religiosa, poiché quello che appare ovvio e “laico” agli occhi dei cittadini dei paesi occidentali viene invece percepito come religiosamente connotato dagli stranieri, che percepiscono l’obbedienza alle disposizioni di legge come un’operazione di imposizione culturale e soprattutto religiosa. Ciò che mette in crisi il sistema della laicità, principio caratterizzante le moderne democrazie dei paesi occidentali. La laicità perde quella che è la sua caratterizzazione fondamentale, la neutralità sul piano politico e religioso. Il corso intende trasmettere anche la comprensione della possibile influenza del fattore religioso nella struttura economica della società, con particolare riferimento al ruolo che possono avere in questa materia gli enti ecclesiastici e le loro attività no profit. Obiettivo del corso è quello di preparare i giuristi del domani alla costruzione di un sistema giuridico interculturale, che si fondi sui criteri della responsabilità e riflessività del sistema giuridico alla differenza culturale e religiosa, assi legittimanti della stessa idea di democrazia.</p>
<p>TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI</p>	<p>M. RICCA, Pantheon. Agenda della laicità interculturale, Torri del Vento, Palermo, ult. Edizione disponibile (capp. 1-2-3-4-5-6-8-9-10-11-13-15-16-18); A.FUCCILLO – R. SANTORO, <i>Diritto religioni e culture. Il fattore religioso nell’esperienza giuridica</i>, II edizione, Giappichelli, Torino, 2018 (capp. 1-3-4-8-9-10-11-12).</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL CORSO</p>	<p>Il corso si svolge sia attraverso le lezioni frontali, sia attraverso seminari d’approfondimento tenuti dai collaboratori alla cattedra su argomenti specifici e su casi concreti. I seminari saranno organizzati anche con il coinvolgimento diretto degli studenti</p>
<p>CAMBI DI CORSO</p>	<p>Corso unico</p>
<p>PROPEDEUTICITA’</p>	<p>Diritto costituzionale e diritto privato</p>
<p>MODALITA’ DI VERIFICA</p>	<p>Esame orale</p>
<p>STUDENTI ERASMUS</p>	<p>Consentita</p>
<p>ASSEGNAZIONE TESI</p>	<p>L’assegnazione della tesi sarà effettuata dal docente o dagli assistenti nei rispettivi giorni di ricevimento. Sarà cura del gruppo di lavoro predisporre un elenco di argomenti utili all’assegnazione delle tesi di laurea e delle tesine orali. La tesi di laurea dovrà essere richiesta dallo studente almeno sei mesi prima della seduta.</p>